



Verbale seduta

COMMISSIONE SCIENTIFICA

Il giorno 13 maggio 2025 alle ore 15:00, in modalità telematica, si è riunita, previa convocazione del 5 maggio 2025, la Commissione Scientifica d'Ateneo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2025. Determinazioni;
3. Varie ed eventuali.

Risultano presenti (P), assenti (A) o assenti giustificati (AG) i seguenti componenti:

	P	A	AG
Prof. Massimo Conese (Presidente)	x		
Prof.ssa Gilda Cinnella	x		
Prof.ssa Maria Lasalvia	x		
Prof.ssa Fiore Mariantonietta			x
Prof. Pierpaolo Magliocca	x		
Prof.ssa Viviana Fanelli	x		
Prof. Antonio Derossi	x		
Prof. Francesco Fornarelli	x		
Prof. Guido Colaiacovo	x		
Prof.ssa Valentina Cuocci	x		
Prof.ssa Manuela Ladogana	x		
Prof. Roberto Goffredo	x		

Partecipano alla riunione anche i dott.ri Pierluigi Centola e Maria Anna Russi afferenti all'Area Ricerca.



1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, prof. Massimo Conese, di recente nomina, saluta tutti i membri della Commissione Scientifica e, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e espone le seguenti comunicazioni:

A) Al fine di coinvolgere i giovani ricercatori dell'Università di Foggia, il Presidente riferisce di aver proposto alla Governance l'istituzione di un Bando PRA Young. La proposta è stata accolta dalla Pro Rettore che ha verificato la disponibilità di 100.000 euro provenienti dal progetto Patti Territoriali. Il Presidente invita il dott. Centola a illustrare il bando. Il dott. Centola fa presente che possono presentare domanda in risposta al bando PRA Young i contrattisti, RTDA, RTDB, RTT e PhD. La partecipazione è riservata ai ricercatori che hanno preso servizio presso la nostra Università dal 1° gennaio 2024, al fine di evitare sovrapposizioni con il bando PRA, non sarà infatti possibile presentare domanda per entrambi i bandi. Il requisito di partecipazione è essere in servizio per tutta la durata del progetto che durerà un anno. Ai fini della partecipazione al bando si considera il ruolo del PI alla data di presentazione dell'istanza. Il dott. Centola chiarisce che l'unico vincolo è la collaborazione con un'impresa, senza richiedere la presenza fisica in azienda, e che i risultati devono avere una ricaduta territoriale. Si deve poi verificare l'impatto dei risultati del progetto sul territorio.

Interviene il prof. Goffredo per esprimere una perplessità. Questo bando potrebbe non sembrare pienamente inclusivo, considerando le specificità dei diversi settori, in particolare verso i docenti delle aree umanistiche, afferendo ad un settore in cui non tutti gli ambiti hanno una diretta attività di ricerca applicata.

Il dott. Centola riferisce che analizzando altri progetti che hanno visto coinvolti docenti dell'Area Umanistica, ad esempio il bando ministeriale PON REACT-EU o il bando regionale RIPARTI che prevedevano per i ricercatori un periodo di tirocinio in un'azienda, non si sono riscontrati problemi.

Interviene il prof. Fornarelli sottolineando che i RTD-A o i dottorandi reclutati nell'ambito di progetti PNRR non possono partecipare al PRA Young a causa del loro impegno esclusivo sugli stessi progetti.

Il prof. Derossi fa presente che, essendo un bando per giovani ricercatori, almeno il 50% dei componenti del gruppo di ricerca dovrebbe essere costituito da giovani ricercatori. Il prof. Magliocca interviene evidenziando la difficoltà per alcuni dipartimenti, come il DISS, con una limitata presenza di giovani ricercatori, nel formare gruppi di ricerca con tale requisito. Propone di non considerare il limite del 50% di componenti giovani.



Il Presidente comunica che il Servizio Ricerca elaborerà a breve il bando e lo invierà alla CSA per eventuali osservazioni, seguendo la procedura adottata per il bando PRA. L'uscita del bando PRA Young è prevista per luglio, con approvazione da parte degli Organi competenti entro giugno.

B) La seconda comunicazione riguarda l'evento "La Notte dei Ricercatori".

Il Presidente ricorda alla Commissione Scientifica l'imminente svolgimento, nel mese di settembre, dell'evento "La Notte dei Ricercatori". In riferimento alle iniziative da porre in essere, comunica che sono in corso le attività di selezione di un divulgatore scientifico e di un artista per la serata conclusiva. Il Presidente ha quindi invitato la dott.ssa Russi a fornire ragguagli in merito alle azioni richieste alle Strutture Dipartimentali.

La dott.ssa Russi riferisce alla Commissione Scientifica che, in tempi brevi, saranno trasmesse delle mail ai Direttori di Dipartimento al fine di raccogliere proposte concernenti attività e laboratori da realizzarsi presso le rispettive sedi nel periodo compreso tra il 22 e il 25 settembre. Si rende necessaria la compilazione di un apposito modulo nel quale dovranno essere puntualmente indicati il nominativo del docente responsabile delle attività proposte e quello di un Referente Amministrativo operante in loco.

C) La terza comunicazione del Presidente riguarda la Partecipazione dell'Università di Foggia al CoARA (Coalition for Advancing Research Assessment).

Il Presidente porta all'attenzione della Commissione Scientifica la potenziale adesione dell'Università di Foggia alla Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA). Tale collettivo internazionale si prefigge la riforma delle metodologie di valutazione della ricerca scientifica, dei ricercatori e degli enti di ricerca. La *vision* di CoARA è orientata alla valorizzazione della pluralità dei risultati, delle pratiche e delle attività che concorrono a massimizzare la qualità e l'impatto della ricerca stessa, ponendo un'enfasi preminente sul giudizio qualitativo suffragato da una revisione tra pari ritenuta essenziale e da un utilizzo responsabile di indicatori di natura quantitativa.

Il Presidente precisa altresì che, sebbene l'Università di Foggia figuri tra i membri di CoARA e sia presente un capitolo italiano, l'Ateneo non riveste attualmente lo status di membro effettivo e non partecipa attivamente alle iniziative promosse dall'organizzazione. In ragione di ciò, il Presidente propone la costituzione di una *task force* interna alla Commissione Scientifica, la cui composizione iniziale prevederebbe la sua partecipazione unitamente a quella di alcuni docenti afferenti alle aree umanistiche e, per gli aspetti di natura amministrativa, dalla dott.ssa Russi e dal Dott. Centola. Il Presidente rivolge un invito ai docenti delle aree umanistiche presenti affinché manifestino la propria disponibilità a far parte di tale gruppo di lavoro. In risposta a tale invito, esprimono la loro adesione la Prof.ssa Cuocci, la Prof.ssa Ladogana, il Prof. Goffredo, il Prof. Fanelli e il Prof. Magliocca.

Concluse le Comunicazioni il Presidente passa al punto 2 dell'ordine del giorno.



2 Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2025. Determinazioni

Il Presidente, in riferimento alla bozza del Bando PRA 2025 comunica che sono pervenute diverse osservazioni e invita la dott.ssa Russi a illustrare tali proposte al fine di consentire alla Commissione Scientifica di esprimere un parere in merito.

La prima osservazione presentata è stata formulata dalla Prof.ssa Cinnella, la quale suggerisce che la domanda di partecipazione al Bando PRA sia predisposta mediante l'utilizzo di un modulo interattivo, come ad esempio Google Moduli o piattaforme similari.

In risposta, il Dott. Centola evidenzia che, allo stato attuale, l'implementazione di tale modalità operativa si presenta complessa e richiederebbe tempistiche non compatibili con le esigenze procedurali del bando. Tuttavia, prospetta la possibilità di adottare tale soluzione in futuro, valutando l'integrazione con il programma PICA del Cineca.

La seconda proposta concerne specificamente il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. La Prof.ssa Cinnella ha richiamato l'attenzione sul criterio adottato lo scorso anno per tale Dipartimento nell'ambito della quota dell'80%, destinata a ricercatori e dottorandi. In tale contesto, una percentuale del 10% era riservata esclusivamente ai progetti presentati da ricercatori a tempo indeterminato in qualità di responsabili scientifici. La Professoressa Cinnella propone che, qualora nessun Ricercatore a tempo indeterminato dovesse presentare domanda, la quota del 10%, inizialmente destinata a loro, venga riassegnata ai progetti presentati da dottorandi e ricercatori non a tempo indeterminato afferenti al medesimo Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

In risposta, la dott.ssa Russi ha riferito che, per l'anno in corso, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha modificato la ripartizione delle risorse, non prevedendo più la riserva del 10% per i ricercatori a tempo indeterminato. L'allocazione attuale prevede una quota dell'80% destinata a ricercatori e dottorandi, e una quota del 20% riservata ai Professori ordinari e associati.

La terza proposta avanzata dalla prof.ssa Cinnella è di eliminare nell'allegato 3 al bando la parola "Eventuale" prima di "giudizio". A suo parere, la formulazione di un giudizio è utile sia per i valutati che per i valutatori, ragione per cui ne auspica l'obbligatorietà.

Il dott. Centola interviene facendo presente che numerosi revisori esterni operano a titolo gratuito e, pertanto, non si ravvisa la possibilità di imporre un giudizio vincolante.

La Commissione Scientifica dopo aver debitamente considerato le argomentazioni esposte, ha convenuto all'unanimità di inserire nell'Allegato 3 la dicitura "Giudizio sintetico" in calce ai criteri di valutazione.



La dott.ssa Russi ha proseguito illustrando le modifiche proposte dalla prof.ssa Cuocci e dal Prof. Colaiacovo.

La prima proposta è l'eliminazione o riduzione del bonus riconosciuto ai progetti il cui responsabile scientifico è un RTD-A, RTD-B, RU o un eventuale dottorando.

La Commissione Scientifica conviene all'unanimità di ridurre il bonus da un minimo di 1 a un massimo di 3 per ricercatori e dottorandi.

La seconda osservazione riguarda la valutazione dei progetti di ricerca. Si propone che tutti i progetti (di classe dimensionale A e B) siano sottoposti alla valutazione di un revisore esterno e della Commissione scientifica. Nello specifico, per i progetti di tipo A, il revisore potrebbe essere selezionato da una rosa di cinque nominativi indicati dal Principal Investigator (PI); per i progetti di tipo B, il revisore sarebbe estratto a sorte dalla Commissione Scientifica, attingendo all'elenco Reprise. I progetti A e B sono valutati dal revisore esterno designato e dalla CSA, con il risultato finale determinato dalla media dei punteggi attribuiti nella revisione interna ed esterna.

A seguito di un'ampia discussione, la Commissione Scientifica delibera all'unanimità che i progetti di tipo A saranno valutati da un revisore esterno, individuato dalla CSA tra una rosa di cinque nominativi indicati dal PI, e dalla Commissione Scientifica stessa. Analogamente, i progetti di tipo B saranno valutati da un revisore estratto a sorte dalla Commissione Scientifica, selezionato dall'elenco Reprise, e dalla Commissione Scientifica stessa.

L'ultima proposta pervenuta concerne l'eliminazione delle classi dimensionali A e B, con la conseguente introduzione di un'unica classe dimensionale caratterizzata da un finanziamento massimo di 10.000 euro. In merito a tale proposta è intervenuta la prof.ssa Cuocci la quale ha riferito che, da un precedente confronto con il Presidente e l'Area Ricerca, era emersa una potenziale problematicità derivante dall'accoglimento di tale modifica.

Il Presidente interviene illustrando le sue osservazioni:

In riferimento ai progetti di classe B, al fine di promuovere una ricerca di natura interdisciplinare e multidisciplinare, propone di valutare l'introduzione di un criterio di ammissibilità che preveda la partecipazione al gruppo di ricerca di membri afferenti ad almeno due o tre diversi Settori Scientifico Disciplinari. Il Presidente propone, altresì, di valutare l'introduzione di un altro criterio di ammissibilità, ovvero quello di includere almeno un gruppo non italiano nella compagine del gruppo di ricerca. La Commissione Scientifica, dopo ampia discussione in merito a tali punti, delibera di modificare i criteri di valutazione, aggiungendo al criterio numero 7 della multidisciplinarietà la "*interdisciplinarietà*", e propone inoltre l'integrazione del criterio numero 8 con la valutazione "*internazionalizzazione*".



La Commissione Scientifica di Ateneo approva all'unanimità la modifica dei criteri n. 7 e 8, presenti all'allegato 3 del bando, come di seguito riportati:

7. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà del progetto;
8. Qualificazione del gruppo di ricerca e internazionalizzazione.

Il Presidente solleva poi la questione dell'incompatibilità per i Direttori di Dipartimento e i Senatori Accademici di partecipare al bando PRA in qualità di Principal Investigator o come componenti dei gruppi di ricerca. A tal proposito, ha riferito di aver condotto delle verifiche, dalle quali è emerso quanto segue:

- Università di Roma la Sapienza: si evince che i Direttori di Dipartimento possono partecipare ai bandi di ricerca, in quanto tra le tipologie di progetto sono previsti anche quelli "Dipartimentali" (tipologia non contemplata dall'Università di Foggia). Per quanto concerne il Senato Accademico, vi partecipa il Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento e non i singoli Direttori.
- Università degli Studi dell'Aquila: dal bando 2025 non emergono esclusioni specifiche, sembrerebbe che la partecipazione sia consentita a tutti i potenziali beneficiari.
- Università degli Studi di Napoli Federico II: sono escluse dalla partecipazione il Rettore, la Prorettrice e i Delegati del Rettore alla Ricerca.
- Università di Pisa: non possono partecipare i vincitori del PRA 2020-2021 che ricoprono attualmente il ruolo di Professore Ordinario, Professore Associato, Ricercatore a Tempo Indeterminato o Ricercatore a Tempo Determinato Senior.

A seguito di tali osservazioni, la Commissione Scientifica delibera all'unanimità di stabilire l'incompatibilità per i Direttori di Dipartimento di partecipare al bando PRA, sia come componenti che come Principal Investigator.

La Commissione Scientifica di Ateneo delibera inoltre all'unanimità che i Senatori Accademici, ad esclusione dei Direttori di Dipartimento, possono partecipare al bando PRA esclusivamente in qualità di componenti dei progetti di classe B.

Successivamente la dott.ssa Russi ha riepilogato le modifiche al bando PRA 2025 proposte dalla Prof.ssa Lasalvia:

1. Per garantire una gestione efficace dei progetti e supportare la crescita di dottorandi e assegnisti che ricoprono il ruolo di PI, si suggerisce di rendere obbligatoria la figura di un docente strutturato come co-PI. Questo co-PI svolgerebbe un ruolo attivo di supervisione scientifica e gestionale, fungendo da tutor e contribuendo concretamente alla realizzazione del progetto.



2. Incoraggiare e premiare la presenza di più SSD nei progetti di ricerca, a condizione che sia chiaramente giustificato il valore aggiunto di tale interdisciplinarietà per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Evitare di rendere obbligatoria la presenza di più SSD per non forzare collaborazioni non necessarie.

3. Valorizzare le collaborazioni internazionali senza renderle obbligatorie. Parallelamente, premiare le collaborazioni con istituzioni di ricerca italiane esterne al Dipartimento (inclusi IRCCS e altri enti qualificati), offrendo così opportunità di collaborazione più accessibili e parimenti valide.

Poiché tali proposte erano già state oggetto di discussione in precedenza, si è proceduto al piano di riparto.

In riferimento al piano di riparto, la dott.ssa Russi ha specificato che il Regolamento PRA prevede che l'allocazione del budget per Dipartimento debba avvenire in funzione dei risultati conseguiti nella VQR e della numerosità del personale docente in servizio. Tuttavia, ha evidenziato che, non disponendo ad oggi di nuovi risultati VQR, si rende necessario adeguare i criteri di ripartizione adottati lo scorso anno. La Commissione Scientifica conferisce mandato al Servizio Ricerca di provvedere all'aggiornamento del prospetto di riparto, basandosi sui risultati della VQR disponibili e sulla numerosità del personale docente.

La dott.ssa Russi sottopone infine all'attenzione della Commissione Scientifica l'Allegato 4 del bando, elaborato dai Proff. Cuocci, De Rossi e Fornarelli. Tale allegato concerne la certificazione relativa all'Esecuzione della Valutazione, alla Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interesse e al Rispetto della Riservatezza.

La Commissione scientifica all'unanimità approva la Certificazione relativa all'Esecuzione della Valutazione, alla Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interesse e al Rispetto della Riservatezza (all. n. 4 del bando PRA)

1. Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda ai membri della Commissione Scientifica che, nel periodo compreso tra il 20 e il 26 maggio prossimo, saranno trasmesse le schede relative ai dottorandi, al fine di acquisire il loro parere in merito alle proposte di istituzione/rinnovo dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Inoltre, il Presidente ha manifestato l'intenzione di individuare fonti di finanziamento supplementari, inclusi bandi di natura europea, destinati alla ricerca. A tal proposito, ha proposto di costituire specifici gruppi di lavoro, ciascuno individuato per Area scientifica, incaricati di esplorare tali possibilità di finanziamento.



In risposta, il prof. Goffredo e la prof.ssa Lasalvia hanno suggerito che ciascun docente potrebbe intraprendere autonomamente tale attività per la propria Area di competenza. Proposta accolta dal Presidente.

Avendo esaurito tutti i punti all'O.d.G. e non essendovi altro da aggiungere, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 17:00.

Firma

Il Segretario Verbalizzante

F.to *Prof. .ssa Valentina Cuocci*

Firma

Il Presidente

F.to *Prof. Massimo Conese*